

2020

Ti impediranno
di splendere.
E tu splendi
invece.

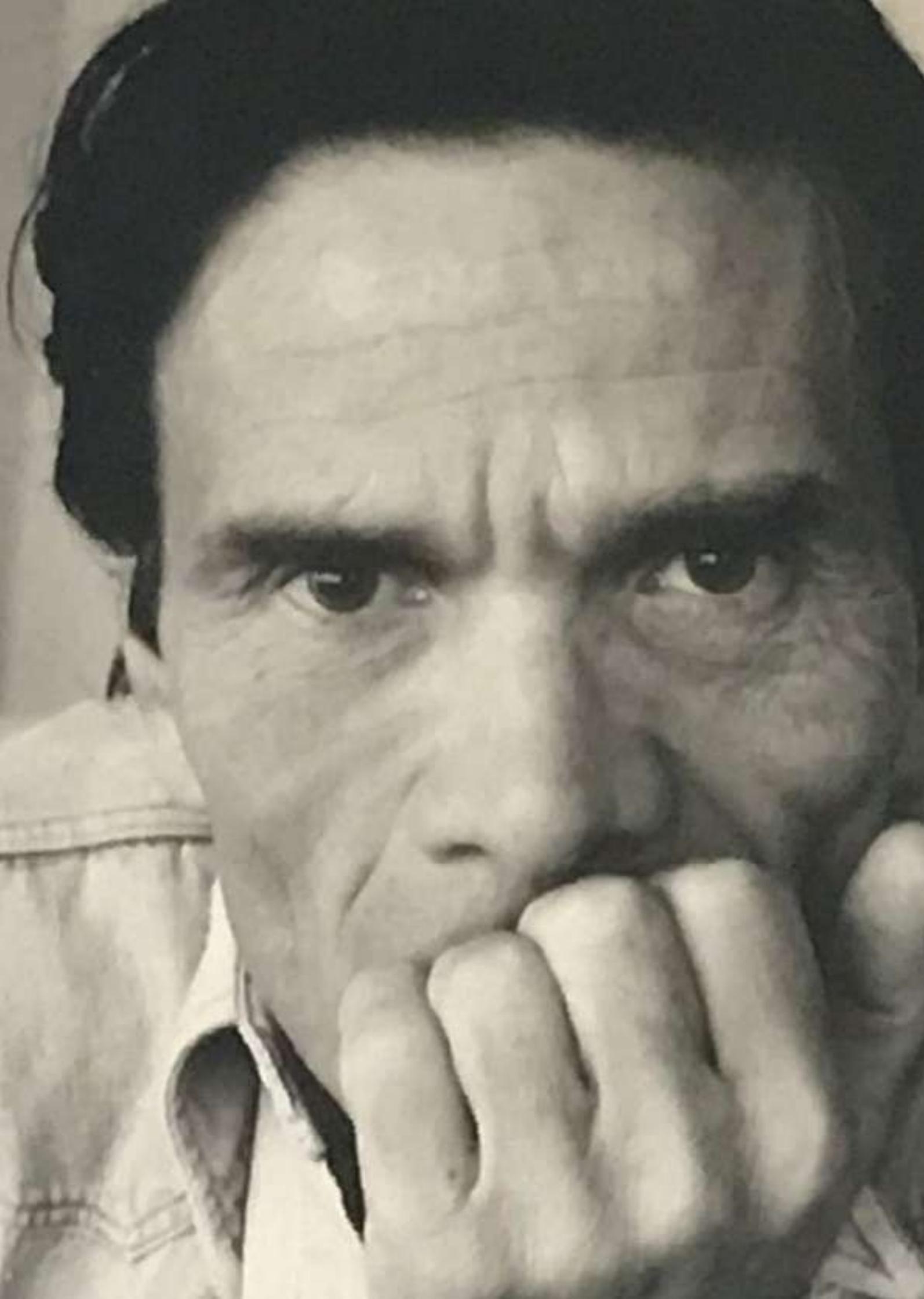
PIER PAOLO PASOLINI

Negli scatti di Dino Pedriali

RHINOCEROS™

Established in Roma by Alda Fendi

Roma 6 giugno - 20 settembre 2020



I centodieci scatti di Dino Pedriali a Pier Paolo Pasolini nei giorni precedenti il suo omicidio, sono tra le cose più importanti della mia collezione. Un nome forse troppo dimenticato quello di Pasolini, oggi in atmosfere plumbee e asettiche, sottilmente variegata di un'Italia che si arrende e partecipa ad un disamore epidemico ed irrisolto. Tutti vorremmo che Pasolini fosse ancora tra noi come castigatore virile e incandescente di un popolo ormai senza occasioni di riscatto, afflitto da un endemico "non ritorno".

Alda Fendi



E TU SPLENDI INVECE

Ti impediranno di splendere.

E tu splendi invece.

È una frase di Pier Paolo Pasolini che è diventata ormai talmente celebre in sé da essere citata anche dai giovanissimi. Un omaggio a Pier Paolo Pasolini, con 110 foto scattate da Dino Pedriali, che lo ritraggono nella sua casa di Sabaudia e in quella di Chia, vicino Viterbo. Questo "testamento del corpo" è una preziosa testimonianza della vita e dell'opera del grande intellettuale e poeta, che appare qui immerso nella scrittura, nella creazione delle sue opere, con accanto il manoscritto delle *Lettere luterane*, da cui è tratto il titolo della mostra, ma anche nudo in un nucleo di quindici immagini inedite. In mostra anche la riproduzione della

pagina del *Corriere della Sera* con il celebre testo *Il vuoto del potere* detto anche "l'articolo delle lucciole" in cui Pasolini usa l'immagine poetica della scomparsa delle lucciole per creare una analogia con il mancato sviluppo della democrazia in Italia. Il visitatore è accolto all'ingresso dallo stesso suono dei titoli di testa del film di Pasolini *Edipo re* e lungo tutto il percorso della mostra è accompagnato dalla voce di Pier Paolo Pasolini.

Proiezione del film *Edipo re*, di Pier Paolo Pasolini, 1967 (con Silvana Mangano, Alida Valli, Franco Citti, Carmelo Bene, Julian Beck, Ninetto Davoli) e di documentari, Teche Rai, sulla sua vita e sul suo omicidio.



Madame Blavatsky emana la prima rudimentale filosofia dell'evoluzione psichica apparsa nel mondo moderno, negli stessi anni in cui Freud, Pavlov e James iniziano la teorizzazione del pensiero mentale. Istinto della teosofia e dell'extrasensoriale e scientificità della psicanalisi. Pasolini, partendo dagli eterni paradigmi della tragedia greca, annusa le variazioni sensoriali e quasi spiritiche e realizza una filosofia a sé stante dove il "senso di colpa" diventa schema di un punto di incontro tra Einstein e il Tao, la filosofia delle masse e Heisenberg, il Buddha e il Vangelo secondo Matteo. Questi acuti scatti di Dino Pedriali con un Pasolini fotografato la notte prima del più misterioso, politico omicidio (il più sibillino del secolo scorso) ritornano ogni volta in mente quando si parla del poeta scomodo, del politico scomodo, dello scandalo scomodo.

Ma E TU SPLENDI INVECE vuole ricordare un episodio di Pasolini giornalista che sul Corriere della Sera del primo febbraio 1975 paragona la scomparsa delle lucciole allo svuotamento intellettuale dell'assetto moderno in Italia.

Vorrei però pensare con questa mostra ad una semplice gioia infantile nel vedere le lucciole vagare nei campi di grano pronti per il raccolto. Un Pasolini "lirico greco". Vate italiano che come tutti i veri artisti sa rischiare diventando metafora tra la storia e i suoi azzardi.

Raffaele Curi

RHINOCEROS™

Established in Roma by Alda Fendi